Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — Roma — Venerdì 8 Giugno — Numero 134

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 20 maggio 1900, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Caldarola (Macerata).*

SIRE!

In seguito alle indagini compiute dal Commissario straordinario di Caldarola, anche maggiori di quanto supponevasi risultarono le irregolarità esistenti in quell'Amministrazione e dalle quali venne determinato lo scioglimento del Consiglio. Molti e svariati provvedimenti rendonsi di conseguenza necessarî per la completa sistemazione di quell'Azienda, occorrendo ad un tempo di dare assetto alle finanze, di riorganizzare i pubblici servizi, di definire annose vertenze, di riordinare l'Ufficio Municipale e di compilare i conti consuntivi arretrati.

In soli tre mesi il Commissario non potrebbe attuare un così vasto programma, quindi, affinchè l'opera sua non resti interrotta, mi onoro di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra l'unito schema di decreto, che proroga di tre mesi il periodo fissato per la ricostituzione del Consiglio Comunale di Caldarola.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto dell'11 marzo 1900, con cui venne sciolto il Consiglio Comunale di Caldarola, in provincia di Macerata;

Veduta la legge Comunale e Provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio Comunale di Caldarola è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 20 maggio 1900.

UMBERTO.

PELLOUX.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'articolo 4 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali, approvata con R. decreto del 24 novembre 1895, n. 679;

Visto che furono presentati allo sdoganamento dei tessuti con inserzione di pizzi, nei quali cioè, a larghi intervalli, la catena è sostituita da un pizzo trattenuto fra i fili della trama in modo da formare parte integrante dei tessuti stessi;

Che i tessuti di questa specie non sono nominati nè in tariffa, nè nel repertorio;

Che per il loro carattere hanno maggiore analogia con i tessuti graticolati operati;

Udito il Collegio consultivo dei Periti doganali;

Determina:

I tessuti con inserzione di pizzi intercalati nell'ordito, sono assimilati ai « Tessuti graticolati operati ».

Roma, addì 6 giugno 1900.

Per il Ministro
BUSCA.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO dei cittadini Italiani morti nel Distretto Consolare di Trieste, e la cui morte fu portata a conoscenza del Regio Consolato Generale d'Italia nei mesi sottoindicati:

Dicembre 1899.

1. Ferro Anna fu Antonio e fu Giuseppina, nata a Trieste, domiciliata a Venezia, vedova, cattolica, casalinga, d'anni 79, morta il 27 di marasmo senile.
2. Franco Ruggero fu Francesco e di Flora Pagani, nato e domiciliato a Bari, celibe, cattolico, sarto, d'anni 19, morto il 27 di tubercolosi.
3. Trevisani Enrico di Faustino e fu Maria, nato e domiciliato a Verona, coniugato, cattolico, fonditore, d'anni 21, morto il 28 di tubercolosi.
4. Pagnucco Maria, d'ignoti, nata a Rubricza, domiciliata ad Udine, vedova, cattolica, privata, d'anni 78, morta il 30 di enfisema.
5. Thiene Elvira di Angelo e di Elvira Scher, nata a Trieste, domiciliata a Vicenza, cattolica, d'anni 2, morta il 30 di meningite tubercolare.

Gennaio 1900.

1. De Chiara Lucia, d'ignoti, nata Tolmino, domiciliata a Castel Aviano (Udine), coniugata, cattolica, d'anni 51, morta il 1° di bronchite.
2. De Candido Giuseppe fu Costantino e di ?, nato a Domanino, domiciliato a Spilimbergo, coniugato, cattolico, bracciante, d'anni 67, morto il 1° di tubercolosi.
3. Bernardon Teresa fu Santo Santi e di ?, nata a Pofabbro, domiciliata a Maniago, vedova, cattolica, privata, d'anni 80, morta il 2 di ateromasia.
4. Kannidischech Ettore di Pietro e di Carolina Forziero, nato a Trieste, domiciliato a Verona, cattolico, d'anni 1 1/2, morto il 3 di morbillo.
5. Mauder Catterina fu Alessandro Cozzi e fu Luigia Crovat, nata a Venezia, domiciliata a Spilimbergo, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 50, morta il 4 di emorragia.
6. Gervasoni Petronilla fu Antonio e fu Marianna, nata a Sacile, domiciliata ad Udine, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 72, morta il 5 di marasmo senile.
7. Pellarini Luigi fu Giovanni e fu Carolina, nato e domiciliato ad Udine, vedovo, cattolico, negoziante, d'anni 65, morto il 7 di ?
8. Simionato Angelina illegittima di Giuseppina, nata a Trieste, domiciliata a Venezia, cattolica, d'anni 1, morta l'8 di bronco pneumonite.
9. Bernardi Federico di Domenico e di Giovanna, nato a Sant'Onofrio, domiciliato a Revine Lago, celibe, cattolico, contadino, d'anni 16, morto il 10 di vizio cardiaco.
10. Zanin Guido di Angelo e di Giovanna, nato a Trieste, domiciliato a Venezia, cattolico, d'anni 1, morto l'11 di morbillo.
11. Sarchi Domenico illegittimo di Antonia, nato a Trieste, domiciliato a Broni, cattolico, di mesi 11, morto il 12 di pneumonite.
12. Levi Bellina di Giuseppe e di Rachele, nata a Trieste, domiciliata a Mantova, israelita, di mesi 13, morta il 12 di eclampsia.
13. Graziussi Paolo fu Pietro e fu Domenica, nato e domiciliato in Tramonti di Sotto, coniugato, cattolico, fabbro, d'anni 51, morto il 12 di pneumonite.
14. Dalpaos Margherita di Angelo e di Maria, nata a Trieste, domiciliata a Venezia, cattolica, di mesi 11, morta il 12 di idrocefalo.
15. Picco Giovanni fu Giovanni e fu Pasqua, nato e domiciliato a Carpaco, vedovo, cattolico, sarto, d'anni 79, morto il 13 di enfisema.
16. Yust Raffaello di Riccardo e di Clementina, nato e domiciliato a Pordenone, cattolico, d'anni 2, morto il 13 di scarlattina.
17. Polli Fosca fu Simone e di ?, nata a Pedena, domiciliata a Chioggia, vedova, cattolica, privata, d'anni 78, morta il 13 di bronchite.
18. D'Angeli Santo fu Pietro e di ?, nato e domiciliato a Tesis, coniugato, cattolico, facchino, d'anni 66, morto il 13 di paralisi progressiva.
19. Grinovero Francesco fu Giuseppe e fu Catterina, nato e domiciliato ad Udine, coniugato, cattolico, portinaio, d'anni 67, morto il 14 per frattura del cranio.
20. Guardaluppi Artigia di Teodoro e di Maddalena, nata a Trieste, domiciliata a Brindisi, cattolica, di mesi 5, morta il 14 di eclampsia.
21. Grisostolo Agostino fu Antonio e fu Maria, nato e domiciliato a Maniago, coniugato, cattolico, facchino, d'anni 37, morto il 15 di pneumonite.
22. Zanier Maria, nata e domiciliata a Clauzetto, vedova, cattolica, lattivendola, d'anni 78, morta il 16 di marasmo.
23. Ceselino Giulia di Giovanni e di Margherita, nata a Trieste, domiciliata a Patianico, nubile, cattolica, di mesi 18, morta il 17 di morbillo.
24. Modugno Carla di Giulio e di Alcide, nata a Trieste, domiciliata a Molfetta, cattolica, d'anni 2, morta il 17 di meningite.
25. Rocco Giacomo fu Isacco e di Anna, nato a Trieste, domiciliato ad Ancona, coniugato, israelita, macellaio, d'anni 37, morto il 17 di tubercolosi.
26. Guadrini Cesare fu Ciriaco e fu Anna, nato e domiciliato ad Ancona, coniugato, cattolico, privato, d'anni 78, morto il 18 di emorragia cerebrale.
27. Claut Umberto di Giuseppe e di Anna, nato a Trieste, domiciliato a S. Leonardo, cattolico, di mesi 15, morto il 18 di pneumonite.
28. Manfi Francesco di Luigi e di Maria, nato a Trieste, domiciliato a Castel Aviano, cattolico, d'anni 9, morto il 19 di pneumonite.
29. Pampanin Angela fu Giacomo e fu Maria, nata e domiciliata a Zoppi di Cadore, vedova, cattolica, privata, d'anni 50, morta il 19 di ateromasia.
30. Barbaro Rodolfo illegittimo di Maria, nato a Trieste, domiciliato a Sansone di Pieve, cattolico, di mesi 6, morto il 19 di meningite.
31. Yanchi Luigi fu Vincenzo e di ?, nato a domiciliato a S. Daniele, coniugato, parrucchiere, d'anni 72, morto il 19 di emorragia.
32. Salzano Costantino di Costantino e di Cesira, nato a Trieste, domiciliato a Napoli, cattolico, di mesi 7, morto il 20 di bronchite.
33. Tonon Lidia illegittima di Angela, nata a Trieste, domiciliata a Cividale, cattolica, di mesi 9 1/2, morta il 20 di meningite.

34. Zanolini Guerrino di Giovanni e di Teresa, nato e domiciliato ad Aviano, cattolico, di mesi 16, morto il 20 di ascesso.

35. Della Bona Carlo di Giovanni e di Santa, nato a Trieste, domiciliato ad Udine, cattolico, d'anni 10 1[2, morto il 21 di pneumonite.

36. Malta Stefania illegittima di Ermenegilda, nata a Trieste, domiciliata a Venezia, cattolica, di mesi 11, morta il 21 di difterite.

37. Marcon Evelina di Lorenzo e di Amalia, nata e domiciliata a Venezia, cattolica, di mesi 7, morta il 22 di bronco-pneumonite.

38. Just Pietro di Riccardo e di Clementina, nato a Muggia, domiciliato a Pordenone, di anni 3, morto il 22 di scarlattina.

39. Granatelli Dante di Francesco e di Elisa, nato a Trieste, domiciliato ad Ancona, cattolico, di mesi 13, morto il 30 di meningite.

40. Spongia Bianca di Nicolò e di Crescenzia, nata a Trieste, domiciliata a Venezia, cattolica, d'anni 6, morta il 23 di laringite catarrale.

41. Orlando Ernesto di Giuseppe e di Luigia, nato a Trieste, domiciliato a Tolmezzo, cattolico, di mesi 2, morto il 23 di bronchite.

42. Chiaruttini Maria di Giov. Batta e di Emilia, nata a Trieste, domiciliata a San Giorgio N., cattolica, d' anni 2, morta il 25 di rachitide.

43. Scarpa Amadeo di Giacinta e di Anna, nato a Trieste, domiciliato a Chioggia, cattolico, di mesi 18, morto il 25 di rachitide.

44. Calligari Cristina di Luigi e di Orsola, nata e domiciliata a Trieste, cattolica, di giorni 17, morta il 26 di eclampsia.

45. Cossitti Marcello illegittimo di Elisa, nato a Trieste, domiciliato a Meduno, cattolico, di mesi 9, morto il 27 di pneumonite.

46. Bearzi Anna fu Luigi e fu Teresa, nata e domiciliata ad Ampezzo, coniugata, cattolica, privata, d'anni 43, morta il 27 di vizio cardiaco.

47. Poniani Augusto fu Giuseppe e fu Carolina, nato e domiciliato a Sanguinetto, celibe, cattolico, caffettiere, d'anni 62, morto il 28 di vizio cardiaco.

48. Zaina Maria illegittima di Assunta, nata a Trieste, domiciliata a Propetto, cattolica, di giorni 2, morta il 29 per immaturità.

49. Bosello Bruna illegittima di Elvira, nata a Trieste, domiciliata a Vestenigo, cattolica, di mesi 3, morta il 30 di eclampsia.

Febbraio.

1. Klauer Assunta di Giovanni e di Savina, nata e domiciliata a Propetto, vedova, cattolica, casalinga, d'anni 37, morta il 1° di endometrite.

2. Milanese Mario di Santo e di Silvestra, nato a Trieste, domiciliato a Sacile, cattolico, d'anni 1, morto il 2 di tosse convulsiva.

3. Tedeschi Pia fu Carlo e fu Carolina, nata a Trieste, domiciliata a Venezia, coniugata, cattolica, privata, d'anni 37, morta il 3 di tubercolosi.

4. Gerardis Basilio fu Giovanni Battista e di ?, nato e domiciliato a Valle di Cadore, coniugato, cattolico, finestraio, d'anni 60, morto il 3 di tubercolosi.

5. Mitri Luigi fu Pietro e di Luigia, nato e domiciliato a S. Vito al Tagliamento, celibe, cattolico, cameriere, d'anni 26, morto il 3 di tubercolosi.

6. Marassi Luigi fu Giovanni e fu Santa, nato a Buda, domiciliato a Maniago, coniugato, cattolico, arrotino, d' anni 42, morto il 4 di flemone.

7. Centazzo Luigi fu Giovanni e fu Angela, nato e domiciliato a Maniago, coniugato, cattolico, gelatiere, d'anni 72, morto il 4 d'enfisema polmonare.

8. Valentini Antonio fu Domenico e fu Cristina, nato e domiciliato a Pesaro, coniugato, cattolico, giornaliero, d'anni 60, morto il 4 di catarro intestinale.

9. Zaina Sabina, d' ignoti, nata e domiciliata a S. Giorgio di Nogaro, coniugata, cattolica, portinaia, d'anni 68, morta il 5 di pneumonite.

10. Zavagno Luigia fu Giov. Batta e fu Maria, nata a Murano, domiciliata a Vivaro, coniugata, cattolica, casalinga, d' anni 63, morta il 6 di pneumonite.

11. Canton Angela fu Angelo e di ? , nata e domiciliata a Vicenza, nubile, cattolica, serva, d'anni 63, morta il 6 d'influenza.

12. Ricotti Lucia di Antonio e di Felicita, nata a Garscice, domiciliata a Milano, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 34, morta l'8 di uremia.

13. Becchi Emanuele fu Giuseppe e di Rosa, nato e domiciliato a Genova, celibe, cattolico, meccanico, d'anni 29, morto l 8 di vizio cardiaco.

14. Dogano Mario di Florindo e di Maria, nato a Trieste, domiciliato ad Udine, cattolico, di mesi 3 morto il 9 di pneumonite.

15. Mozzi Eugenio d'ignoti, nato e domiciliato a Padova, coniugato, cattolico, maestro di canto, d'anni 46, morto il 9 di aneurisma.

16. Camuffo Domenico di Angelo e di Valentina, nato e domiciliato a Malamocco, celibe, cattolico, fabbro, d'anni 41, morto il 10 di nefrite.

17. Cini Giuseppe di Giuseppe e di Maria, nato a Trieste, domiciliato a Palmanova, cattolico, di mesi 9, morto il 10 di bronchite.

18. Salom Carolina di Sebastiano e di Lucia, nata a Trieste, domiciliata ad Ampezzo, nubile, cattolica, sarta, d'anni 25, morta il 10.

19. Rosin Clementina fu Antonio e di Giovanna, nata e domiciliata a Portobuffole, vedova, cattolica, privata, d'anni 54, morta l'11 di ?.

20. Tonassi Anna fu Daniele e fu Maddalena, nata e domiciliata a Venezia, nubile, cattolica, casalinga, d'anni 58, morta il 19 di ?.

21. Dececo Silvia di Francesco e di Maria, nata a Trieste, domiciliata a Spilimbergo, nubile, cattolica, di mesi 16, morta il 20 di bronchite.

22. Ballarini Amadeo di Francesco e di Teresa, nato a Trieste, domiciliato a Chioggia, celibe, cattolico, agente, d'anni 22, morto il 20 di paralisi polmonare.

23. Raguzzino Venanzio fu Domenico e fu Maria, nato a Vico, domiciliato a Foggia, coniugato, cattolico, maestro muratore, d'anni 74, morto il 25 di carcinoma.

24. D'Agnolo Maria di Basilio e di Arcangela, nata a Trieste, domiciliata a Tesis, cattolica, d'anni 3 e 1[2, morta il 25 di tubercolosi.

25. Colussi Giacomo di ? e fu Anna, nato a Bagnaria, domiciliato a Palmanova, coniugato, cattolico, muratore, d'anni 69, morto il 27 d'influenza.

Marzo.

1. Orlando Placido fu Pietro e fu Vitta, nato e domiciliato a Messina, coniugato, cattolico, negoziante, d'anni 71, morto il 1° di enfisema polmonare.

2. Gatteri Ernesto illegittimo di Maria, nato a Trieste, domiciliato ad Udine, cattolico, di mesi 22, morto il 4 di bronchite.

3. Paiaro Antonio fu Giuseppe e di Piorina, nato e domiciliato a Venezia, coniugato, cattolico, falegname, d'anni 39, morto il 4 di tubercolosi.

4. Coccotti Alberto di Antonio e di Francesca, nato a Trieste, domiciliato a Palmanova, cattolico, di mesi 11, morto il 4 di bronchite.

5. Moretton Bruna di Costantino e di Beatrice, nata a Trieste, domiciliata ad Udine, cattolica, di mesi 16, morta il 5 di morbillo.
6. Amodeo Carlo di Francesco e di Luigia, nato a Trieste, domiciliato a Palermo, di mesi 13, morto il 7 di pneumonite.
7. Racanelli Antonio fu Lorenzo e fu Vincenza, nato e domiciliato a Rivolto, coniugato, cattolico, facchino, d'anni 70, morto il 9 di vizio cardiaco.
8. Polli Catterina d'ignoti, nata e domiciliata a Venezia, nubile, cattolica, casalinga, d'anni 81, morta il 10 di marasmo senile.
9. De Bin Francesco di Giuseppe e di Giovanna, nato e domiciliato a Maniago, cattolico, d'anni 2, morto il 10 di scarlattina.
10. Chivilò Giovanna illegittima di Giuseppina, nata a Trieste, domiciliata a Spilimbergo, cattolica, di mesi 13, morta il 10 di pneumonite.
11. Conte Amalia di Francesco e di Amalia, nata a Trieste, domiciliata a Tolmezzo, cattolica, di mesi 21, morta l'11 di pneumonite.
12. Dalvisi Stefania illegittima di Stefania, nata e domiciliata a Passeriano, nubile, cattolica, casalinga, d'anni 17 1[2, morta l'11 di tubercolosi.
13. Vianello Luigi fu Santo e fu Anna, nato e domiciliato a Venezia, vedovo, cattolico, falegname, d'anni 75, morto il 12 di marasmo senile.
14. Norio Vitterio fu Giovanni e fu Luigia, nato e domiciliato a Maniago, celibe, cattolico, facchino, d'anni 31, morto il 12 di tubercolosi.
15. Soldar Pietro di Giuseppe e di Santa, nato a Trieste, domiciliato a Gudoja, cattolico, di mesi 18, morto il 12 di eclampsia.
16. Gajardo Angelico fu Valentino e fu Rosa, nato e domiciliato a Portogruaro, caniugato, cattolico, privato, d'anni 59, morto il 13 di pneumonite.
17. Margarita Regina di Gio. Batt. e di Santa, nata a Trieste, domiciliata a Castelnuovo, cattolica, d'anni 2, morta il 13 di pneumonite.
18. Moggioli Regina fu Antonio e fu Anna, nata a Lozzo, domiciliata a Monte Porzio, coniugata, cattolica, privata, d'anni 67, morta il 14 di nefrite.
19. Paviotti Giacomo d'ignoti, nato a S. Maria del Lungo, domiciliato a Palmanova, vedovo, cattolico, caffettiere, d'anni 71, morto il 14 di nefrite.
20. Cardillo Carmela di Francesco e di Elisa, nata a Trieste, domiciliata ad Acireale, cattolica, d'anni 2, morta il 15 di meningite.
21. Rossi Catterina fu Andrea e fu Maria, nata a Idria, domiciliata a Castelnuovo (Verona), coniugata, cattolica, privata, d'anni 17, morta il 15 di vizio cardiaco.
22. Bonandini Francesco fu Angelo e fu Maria, nato a Contarina, domiciliato a Rovigo, coniugato, cattolico, privato, d'anni 66, morto il 16 di pneumonite.
23. Battigelli Giovanna fu Giuseppe e fu Maria, nata a Trieste, domiciliata ad Udine, nubile, cattolica, casalinga, d'anni 22, morta il 16 di tubercolosi.
24. Masetti Marcello di Roberto e di Emma, nato a Trieste, domiciliato a Bologna, cattolico, di mesi 18, morto il 16 di bronchite.
25. Bernardin Giuseppina di Pietro e di Esmeralda, nata a Trieste, domiciliata a S. Nazario, cattolica, di ore 2, morta il 16 di immaturità.
26. Maistrello Gastone di Giuseppe e di Elvira, nato e domiciliato a Chioggia, cattolico, d'anni 5, morto il 17 di meningite.
27. Canadisech Giustina di Matteo e di Maria, nata a Trieste, domiciliata a Vicenza, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 24, morta il 17 di tubercolosi.
28. Rizzardi Cesare, d'ignoti, nato e domiciliato a Treviso, celibe, cattolico, d'anni 80, morto il 17 d'influenza.
29. Antonelli Luigia fu Valentino e fu Domenica, nata e domiciliata a Chions, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 51, morta il 17 di tumore maligno.
30. Risaro Alice di Pietro e di Anna, nata a Trieste, domiciliata a Spilimbergo, d'anni 4, morta il 17 di tubercolosi.
31. Masutti Luigia di Antonio e di Santa, nata e domiciliata a Tramonti di Sotto, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 34, morta il 17 di febbre puerperale.
32. Rodolfi Pierina di Domenico e di Santa, nata e domiciliata a Roveredo, cattolica, di mesi 4, morta il 16 di gastro enterite.
33. Franceschini Giuseppe di Giuseppe e di Catterina, nato a Trieste, domiciliato a S. Quirino, cattolico, d'anni 4 1[2, morto il 18 di meningite.
34. Vram Fanny fu Francesco e fu Catterina, nata a Trieste, domiciliata a Venezia, vedova, cattolica, privata, d'anni 75, morta il 19 di marasmo senile.
35. Prezioso Carolina fu Tommaso e fu Maria, nata a Trieste, domiciliata a Palmanova, coniugata, cattolica, privata, d'anni 60, morta il 19 per vizio cardiaco.
36. Fra Arcangelo da Camerino, al secolo Agapito Bianchini, nato e domiciliato a Camerino, cappuccino, d'anni 81, morto il 20 di ateromasia.
37. Nenz Ferdinando illegittimo di Augusta, nato a Trieste, domiciliato a Belluno, cattolico, di mesi 2 1[2, morto il 21 di bronchite.
38. Fabris Pietro fu Matteo e fu Lucia, nato e domiciliato a Palmanova, coniugato, cattolico, portinaio, d'anni 54, morto il 21 di tabe dorsale.
39. Demicheli Anna fu Antonio e di Teresa, nata e domiciliata a S. Giorgio di Nogaro, nubile, cattolica, casalinga, d'anni 39, morta il 21 di epilessia.
40. De Segre Vitale fu Salvatore e fu Regina, nato a Trieste domiciliato a Vercelli, vedovo, israelita, negoziante, d'anni 91, morto il 22 di marasmo.
41. Zecchini Luigi fu Antonio e fu Rosa, nato a Trieste, domiciliato a Venezia, vedovo, cattolico, privato, d'anni 80, morto il 23 d'influenza.
42. Lazzari Marianna fu Lorenzo e fu Giustina, nata e domiciliata a Portobuffole, vedova, cattolica, privata, d'anni 54, morta il 24 di pneumonite.
43. Turcatto Giacomo fu Santo e fu Margherita, nato e domiciliato a Castelfranco, celibe, cattolico, mendicante, d'anni 66, morto il 24 di bronco-pneumonite.
44. Kies Mario di Bortolo e di Maria, nato a Trieste, domiciliato a Treviso, cattolico, di mesi 18, morto il 26 di bronchite.
45. Din Bin Anna di Celeste e di Giovanna, nata e domiciliata a Maniago, cattolica, d'anni 4, morta il 26 di scarlattina.
46. Liruzzi Francesca, d'ignoti, nata a Cormons, domiciliata ad Udine, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 68, morta il 27 di apoplessia.
47. Di Mauro Francesco fu Giovanni e fu Rosalia, nato e domiciliato a Catania, vedovo, cattolico, pittore, d'anni 53, morto il 10 di carcinoma.
48. Valmarin Anna di Pietro e di Anna, nata a Trieste, domiciliata a Spilimbergo, cattolica, di mesi 22, morta il 30 di bronchite.
49. Trevisan Giacomo illegittimo di Margherita, nato a Trieste, domiciliato a Pordenone, cattolico, d'anni 2 1[2, morto il 31 di ?.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE III - SEZIONE IV

Trasferimento di privativa industriale N. 2138.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Innovazioni nella elettrolisi dei cloruri, ioduri, bromuri, nitrati ed altri sali e negli apparecchi costruiti a tal' uopo », concessa in origine al nome dei sigg. Hargreaves James a Farnworth in Widnes e Bird Thomas, a Cressington (Inghilterra), come da attestato delli 27 ottobre 1893, n. 34368 del Registro Generale, già trasferita parzialmente alla sig.ª Bird Sarah, come da pubblicazione fatta nella *Gazzetta Ufficiale* addì 21 aprile 1900, n. 94, è stata trasferita per intiero alla Società The General Electrolytic Parent C. a Farnworth in Widnes, in forza di cessione totale firmata dalle parti a Farnworth, addì 7 marzo 1893, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Milano, il giorno 29 detto, al n. 15632, vol. 903, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano, addì 12 marzo 1900, ore 16.

Roma, il 31 maggio 1900.

Il Direttore della Divisione III
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2141.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Appareil destiné à la production du gaz par la carburation de l'air et applicable en général au transport des liquides volatils », originariamente rilasciata al nome del sig. Bouchaud Praceiq Edouard, ad Angoulême (Francia), come da attestato delli 4 dicembre 1893, n. 49222 del Registro Generale, fu trasferita per intiero alla Società « The portable gas fountain Syndicate L.^{td} », a Broadway Chambers Westminster, Londra, in forza di cessione totale sottoscritta a Londra addì 19 febbraio 1900, debitamente registrata all'Ufficio demaniale di Milano, il giorno 15 marzo 1900, al n. 15800, vol. 1030, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano, addì 21 detto, ore 16.

Roma, il 31 maggio 1900.

Il Direttore della Divisione III
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2142.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Nouveau procédé pour fabriquer (mouler) des corps creux à l'aide de plaques », concessa in origine da questo Ministero al nome del sig. Meyer Carl, a Dortmund (Germania), come da attestato delli 25 giugno 1897, n. 44599 del Registro Generale, fu trasferita per intiero alla Società Deutsche Waffen und Munitions Fabriken, a Karlsruhe (Baden), in forza di cessione totale sottoscritta a Dortmund addì 21 febbraio 1900, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Milano, il giorno 23 marzo detto anno, al n. 16493, vol. 1030, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Milano, addì 2 aprile 1900, ore 16.

Roma, il 31 maggio 1900.

Il Direttore della Divisione III
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2143.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Regolatore di pressione ad apparecchio di sicurezza per dispositivi di chiusura di qualsiasi specie », concessa in origine da questo Ministero al nome del sig. Krüger Ferdinand à Rostock (Germania), come da attestato delli 22 luglio 1897, n. 44930 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Phönix Maschinenbau Gesellschaft m. b. H. (Società di costruzioni di macchine), a Berlino, in forza di cessione totale sottoscritta a Berlino, addì 20 marzo 1900, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 6 aprile detto anno, al n. 9743, vol. 156, atti privati, e presentata pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale, addì 7 aprile 1900, ore 15,45.

Roma, il 31 maggio 1900.

Il Direttore della Divisione III
CALLEGARI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 4 corrente, in Caporciano, provincia di Aquila, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 6 giugno 1900.

R. ISPETTORATO GENER. DELLE STRADE FERRATE

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Con R. decreto del 17 maggio 1900:

Sono accettate, dal 1° stesso mese, le volontarie dimissioni dal grado di R. Ispettore allievo di 1ª classe, presentate dall'ingegnere Romolo Albasio.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d' importazione, è fissato per oggi, 8 giugno, a lire 106.20.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

7 giugno 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	101,18	99,18
	4 1/2 % *netto*	110,07 5/8	108,95 1/8
	4 % *netto*	100,68	98,68
	3 % *lordo*	61,51 5/8	60,31 5/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Continuano i disordini in China. Finora solo i Russi ebbero a combattere coi *boxers*. Un distaccamento di cosacchi, inviato alla ricerca di rifugiati cristiani, ha incontrato gli insorti ed ha inflitto loro delle perdite sensibili.

Questa repressione da parte dei Russi inquieta il *Times*, il quale dice che: « dato il numero dei sudditi inglesi in China e l'importanza del commercio britannico in quel paese, l'Inghilterra non può lasciare a nessun'altra Potenza la parte principale nel ristabilimento dell'ordine.

« È all'Inghilterra - aggiunge il *Times* - che spetta la parte principale, ed essa sarebbe lieta di dividerla cogli Stati-Uniti, la sola delle nazioni straniere i cui interessi in China sieno identici a quelli dell'Inghilterra ».

Risponde il *Journal des Débats*, che il *Times* sembra non voler riconoscere la situazione affatto speciale della Russia nel nord della China e che, se questo modo di vedere fosse condiviso dall'opinione pubblica inglese, potrebbero derivarne delle spiacevoli complicazioni.

« Quanto agli Americani invocati dal *Times*, il quale cerca sempre di implicarli nelle controversie dell'Inghilterra — prosegue il diario parigino — essi sembrano poco desiderosi di fare in China più delle altre Potenze. Un telegramma da Washington annunzia, infatti, che il Governo degli Stati-Uniti si contenterà, almeno per ora, di essere rappresentato a Pechino ed a Tientsin da piccoli distaccamenti navali i quali avranno l'incarico di tutelare la legazione, i consolati, la vita e gli averi degli Americani ».

***

La *Kölnische Zeitung* ha da Pietroburgo un telegramma in cui si assicura che sono infondate tutte le notizie secondo le quali esisterebbero seri malumori tra la Russia ed il Giappone. La Russia segue gli avvenimenti nell'Estremo Oriente con molta calma, senza attribuir loro soverchia importanza.

Nei circoli politici di Pietroburgo si sarebbe convinti che il procedere energico delle Potenze gioverà ad indurre la China a prendere con tutta sollecitudine i più efficaci provvedimenti per la protezione degli stranieri.

La China risarcirà inoltre completamente tutti i danni sofferti dagli stranieri per opera dei *boxers*.

Il telegramma della *Kölnische* si chiude dicendo che l'integrità della China è garantita da tutte le Potenze e che questo si sa benissimo tanto a Pietroburgo quanto a Tokio.

***

Telegrafano da Londra, 6 giugno, mattina, al *Corriere:*

La notizia dell'occupazione di Pretoria da parte degli Inglesi, produsse un entusiasmo addirittura indescrivibile.

L'entusiasmo prodotto dalla liberazione di Kimberley fu superato da quello per la liberazione di Ladysmith; questo fu superato ancora dal delirio prodotto dalla liberazione di Mafeking; quello che si è visto per la presa di Pretoria sorpassa tutto mille volte.

Sopra le terrazze s'incendiano fuochi d'artifizio, si esplodono mortaretti.

Le vie sono gremite, lungo lo Strand, il Charing-Cross e l'Oxford Street, tutte arterie principali, la circolazione è, si può dire, impossibile. Una folla enorme procede cantando ed urlando solennemente, ma, soprattutto, lentamente. E tutta Londra è coperta di bandiere e bandieruole, sulle case, sulle statue, sui lampioni, sui cilindri dei signori.

Le musiche suonano ed il popolo balla. Nessun carnevale è paragonabile a questo.

Per tutto, grandi luminarie, improvvisate come le mille dimostrazioni con accompagnamento di fiaccole, che si formano ogni tanto, imponentissime. I teatri non possono più tenere rappresentazioni.

La notizia della presa di Pretoria si sparse come un lampo, mezz'ora prima che venisse pubblicata sulla «Mansion House» (Palazzo Municipale). La Regina la conobbe quasi contemporaneamente a Londra, ed esclamò:

« Ringraziamo l'Onnipotente ».

Indi s'immerse nella preghiera, invitando i presenti ad imitarla. Poi domandò tutti i particolari.

Scene violente avvennero innanzi alla « Mansion House »

Un'enorme folla, che era costituita essenzialmente della teppa londinese, mischiatasi alla dimostrazione, cominciò a gettare in aria cilindri, bastoni, paletos, provocando episodî disgustosi, sino a che giunse una compagnia di policemen, che operò arresti numerosi.

Intanto, la folla aumentava fino all'inverosimile. I magazzini, le banche si chiudevano e tutti si adunavano alla « Mansion House », dove brillavano le parole:

La bandiera inglese sventola sopra Pretoria,
Dio guardi la Regina.

Il lord Mayor, invitato, rifiutò di parlare alla folla.

Nella provincia la notizia fu ugualmente celebrata con grandi dimostrazioni, ma con minore entusiasmo che il giorno della liberazione di Mafeking.

Elezioni politiche del 3 giugno

L'*Agenzia Stefani* ci comunica i seguenti risultati definitivi che diamo a seconda che ci vengono trasmessi:

Calatafimi — Eletto Lampiasi.
Gaeta — Eletto Cantarano.
Chivasso — Eletto Frola.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Accademia dei Lincei. — Domenica l'Accademia terrà la sua annuale tornata plenaria. Essa doveva aver luogo domenica scorsa, per la circostanza della festa dello Statuto. Fu rinviata a causa delle elezioni.

Alla solenne tornata interverranno le LL. MM. il Re e la Regina.

La Girandola al Pincio, rinviata a causa delle elezioni, sarà incendiata la sera del 17. Quest'anno essa rappresenterà un palazzo stile Rinascimento.

La popolazione di Roma. — L'Ufficio municipale di statistica dà le seguenti notizie circa il movimento demografico della Città di Roma, per il mese di marzo scorso:

Popolazione stabile 473,535. Guarnigione 10,123; fluttuante 28,765. Totale 512,423. Nascite legittime m. 144, f. 413: illegittime m. 107, f. 89. Totale nati 1053. Matrimoni 150. Immigrazioni 208. Morti m. 196, f. 446. Totale 942.

Congresso agrario in Verona. — Il Congresso agrario indetto in Verona dalla Società degli agricoltori italiani

con la cooperazione delle due Associazioni agrarie del Basso e dell'Alto Veronese, sarà inaugurato il giorno 11 a mattina, nel palazzo della Gran Guardia Vecchia. È assicurato un concorso numerosissimo di agricoltori di ogni parte d'Italia.

Il 14 a sera gli agricoltori veronesi offriranno un banchetto alla Presidenza della Società degli agricoltori e ad altri fautori.

Le tramvie a trazione elettrica in Italia. — Il R. Ispettorato Generale delle Strade ferrate ha pubblicato l'elenco delle tramvie a trazione meccanica al 1° gennaio 1900. Da esso si desume che vi erano a quell'epoca in tutta Italia chilom. 3,179,420 di tramvie a trazione meccanica, di cui 135,069 su strade nazionali; 1,978,381 su strade provinciali; 720,854 su strade comunali; 345,116 in sede propria. Tra le varie regioni, per lunghezza di linee, la Lombardia tiene il primo posto, con chilom. 1,052,351, seguono poi il Piemonte con chilom. 903,841; l'Emilia 446,463; il Veneto 212,375; la Toscana 197,595; la Sicilia 101,253; le Puglie 65,000; la Campania 61,153; il Lazio 56,425; la Liguria 38,000; la Sardegna 10,600; l'Umbria 4264.

Pubblicazioni ufficiali. — *Relazione* sull'esercizio delle strade ferrate italiane nell'anno 1897 pubblicata dall'Ispettorato Generale delle strade ferrate (Roma, Tipografia dell'Unione cooperativa editrice).

— *Elenco delle tramvie a trazione meccanica* al 1° gennaio 1900 - compilato dal R. Ispettorato delle strade ferrate.

— *Raccolta delle leggi e dei decreti* della Repubblica di San Marino - 1ª edizione ufficiale (Città di Castello - Tipografo Lapi editore).

Marina militare. — La R. nave *Sicilia* arrivò ieri ad Augusta.

— Domenica, 10 giugno, la R. nave *Fieramosca*, con a bordo il contrammiraglio Candiani, nuovo comandante delle forze navali all'estero, partirà per Buenos-Ayres.

— Il contrammiraglio Grenet, dopo il congedo, assumerà il comando dell'Accademia navale, restando esonerato l'ufficiale di pari grado, Marchese.

Marina mercantile. — Stamane i piroscafi *Werra*, del N. L., ed *Etruria*, della Veloce, sono partiti il primo da Genova per New-York ed il secondo da Colon per Genova; il piroscafo *Las Palmas*, della Veloce, è giunto a Santos.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PECHINO, 6. — Il *Tsung-li-Yamen* ha respinto l'offerta fatta dalla Russia di cooperare alla repressione dei disordini.

Un Editto imperiale ordina al Vice Re di Petchili di sopprimere i *Boxers*.

TIEN-TSIN, 6. — 130 soldati inglesi, 35 russi, 31 tedeschi, 50 francesi e 45 italiani sono giunti la notte scorsa.

Si crede che le squadre estere sbarcheranno altri distaccamenti.

LONDRA, 7. — Secondo i giornali di Pretoria del 3 corr., i cannoni boeri di Moll's'Kop bombardarono venerdì scorso il campo degli Inglesi, infliggendo ad essi gravi perdite.

Il Generale Redvers Buller chiese ed ottenne un armistizio di tre giorni.

Redvers Buller e Cristiano Botha ebbero una conferenza a Laing's Neck.

Gli Inglesi avevano occupato Utrecht, ma dovettero abbandonarlo e ripiegare su Mont Prospect.

I Boeri, il 2 corr., fecero ad Edelberg prigionieri numerosi Inglesi.

LONDRA, 7. — Il *Daily Mail* ha da Capetown: Gli Olandesi preparano il boicottaggio per le merci inglesi.

I giornali chiedono al Governo di far conoscere quale politica intenda seguire in China.

Un dispaccio da Tien-Tsin ai giornali conferma che i Boxers distrussero la stazione di Hu-Ting e circondarono Lan-Fang.

Altri distaccamenti di marinai francesi, russi, americani e giapponesi sono sbarcati.

Il *Times* ha da Pechino: Il Giappone chiese allo Tsung-li-Yamen spiegazioni circa l'offerta fatta dalla Russia di inviare truppe per reprimere l'insurrezione. Il Tsung-li-Yamen negò che tale offerta sia stata fatta.

CRACOVIA, 7. — Oggi sono cominciati i festeggiamenti per solennizzare la ricorrenza del cinquecentesimo anniversario dell'Università di Cracovia.

Sono giunti per l'occasione moltissimi personaggi, per la maggior parte rappresentanti di Università europee.

Assistono pure alle feste il Ministro dell'istruzione pubblica, De Hartel, il Ministro Pietak, l'Ambasciatore italiano conte Nigra ed il consigliere dell'Ambasciata stessa, marchese Cusani-Confalonieri.

Oggi, nella cattedrale, l'Arcivescovo Punzyna leggerà un Breve inviato dal Papa per la ricorrenza.

CRACOVIA, 7. — Stamani un imponente corteo si recò alla Cattedrale, ove l'arcivescovo Monsignor Punzyna lesse il Breve inviato dal Papa.

Indi vennero deposte corone sulle tombe dei fondatori dell'Università.

Parlarono il Rettore Tarnowsky ed il ministro dell' istruzione De Hartel, in latino.

La cerimonia è terminata con la distribuzione dei diplomi ai personaggi che, in occasione dell'anniversario festeggiato, furono nominati dottori delll'Università *honoris causa*.

VIENNA, 7. — *Camera dei Deputati*. — La seduta è aperta alle ore 1,31.

S'intraprende la lettura di mozioni ed interpellanze presentate dagli Czechi a scopo di ostruzionismo.

Il Presidente sospende alle ore 3 pomeridiane la lettura.

Si approva poscia una mozione di Zallinger che stabilisce di cominciare domani la discussione del progetto per la riforma della legge industriale.

BERLINO, 7. — *Reichstag*. — Continua la discussione del progetto per l'aumento della flotta. Si approvano gli articoli relativi al periodo fissato per la ricostituzione del naviglio, all' impiego delle navi in servizio attivo, all'effettivo degli equipaggi ed alla ripartizione annua delle spese.

Si intraprende quindi la discussione dell'articolo 6, che comprende i provvedimenti finanziari già noti, come l'aumento di diverse tasse di bollo e di alcuni dazi di importazione, per fronteggiare le spese necessarie all'aumento della flotta.

— Si approva l'articolo 6 del progetto per l'aumento della flotta che non stabilisce l'aumento di diverse tasse di bollo e di alcuni dazi d'importazione, ma proibisce che sieno aumentate le imposte indirette sui generi di consumo popolari.

Si approvano poscia gli altri articoli del progetto sulla flotta propriamente detto.

Domani si discuteranno i progetti riguardanti l'aumento dei diritti di bollo e di alcuni dazi d'importazione, progetti che sono connessi al progetto per l'aumento della flotta.

PARIGI, 7. — Gli uffici della Camera hanno nominato la Commissione per l'esame del bilancio dell'esercizio 1901.

La Commissione è favorevole al bilancio presentato dal Governo e specialmente alla massima di cominciare l'ammortizzamento del debito pubblico.

Tuttavia la grande maggioranza della Commissione è ostile al Gabinetto.

BERLINO, 7. — Il Comandante della Squadra d'incrociatori tedeschi che staziona a Ce-Fu ricevette ordine telegrafico d'inviare un distaccamento di marina a Tien-Tsin o, dopo accordi col Ministro tedesco a Pechino, di concertare coi comandanti delle Squadre delle altre Potenze a Ce-Fu le nuove misure da prendersi per la protezione degli europei.

PARIGI, 7. — *Senato* — Si discute il progetto che colloca l'esercito coloniale alla dipendenza del Ministero della Guerra.

Il Ministro spiega che trattasi di permettere alle Colonie di difendersi da sè stesse in caso di rottura delle comunicazioni e chiede l'urgenza sul progetto, la quale è approvata con 174 voti contro 62.

Domani comincierà la discussione degli articoli.

LONDRA, 7. — Il Presidente dell'Orange, dott. Steijn, telegrafa che quando il 13° battaglione inglese, composto di 180 uomini, fu fatto prigioniero presso Senekal, gl'Inglesi ebbero 30 morti e 134 feriti. All'indomani 40 Inglesi furono fatti prigionieri presso Lindley.

GLASGOW, 8. — Campbell Bannermann pronunziò un discorso. Egli criticò la condotta del Ministro delle Colonie, Chamberlain, che intraprese la guerra senza conoscere le forze dell'avversario. Disse credere che le due Repubbliche Sud-Africane debbano appartenere all'Impero.

Però consigliò l'Inghilterra di concedere al più presto possibile l'autonomia ai Boeri, ritenendo che un'indipendenza limitata sia preferibile al Governo coloniale.

LONDRA, 8. — I giornali pubblicano una Nota ufficiosa la quale dice che non si tratta ora di un'azione politica delle Potenze in China.

I rappresentanti esteri a Pechino studiano le misure per proteggere la vita ed i beni dei loro connazionali.

Nei circoli bene informati si dichiara che nessuna Potenza agirà separatamente, nè si crede ad una marcia dei Russi su Pechino.

La voce corsa che il Ministro inglese a Pechino sia così malato da non poter compiere le sue funzioni, è infondata.

BELFAST, 8. — Ebbe luogo una dimostrazione di esultanza per essere stato fatto prigioniero il 13° battaglione della *Imperial Yeomanry*.

La folla attaccò i dimostranti.

Mezza dozzina di agenti di polizia sono stati feriti. Si fecero parecchi arresti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 7 giugno 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 753,4.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 59.

Vento a mezzodì . . . . W debolissimo.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 24°,7. Minimo 16°,9.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 2,8.

Li 7 giugno 1900.

In Europa pressione massima sul Golfo di Guascogna a 767; due aree di minima pressione a 754 sull'Irlanda e sul Baltico.

In Italia nelle 24 ore: Barometro quasi stazionario; temperatura in aumento; pioggie sull'Italia inferiore, numerosi temporali sparsi per la penisola.

Stamane: Cielo quasi sereno sulla Sicilia e versante Adriatico, vario in Piemonte e Lombardia, nuvoloso altrove; venti deboli o moderati predominanti tra W e N; mare qua e là mosso. Depressione secondaria di 753 sul Piemonte; massima pressione di 760 su Cagliari; barometro a 758 in Sicilia, livellato sulla penisola intorno a 757.

Probabilità: Venti moderati del 4° quadrante al N, deboli intorno a ponente altrove; cielo generalmente vario con qualche pioggia; temporali.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 7 giugno 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	nebbioso	legg. mosso	24 6	18 0
Genova	coperto	calmo	23 1	18 3
Massa e Carrara	coperto	calmo	19 5	17 2
Cuneo	3/4 coperto	—	29 7	16 7
Torino	1/4 coperto	—	26 2	18 5
Alessandria	—	—	—	—
Novara	1/4 coperto	—	29 3	17 3
Domodossola	sereno	—	28 0	12 8
Pavia	sereno	—	29 5	15 8
Milano	1/2 coperto	—	30 3	18 3
Sondrio	sereno	—	27 0	17 0
Bergamo	1/4 coperto	—	25 2	18 0
Brescia	sereno	—	28 6	17 7
Cremona	3/4 coperto	—	29 1	18 6
Mantova	1/4 coperto	—	26 8	18 0
Verona	3/4 coperto	—	26 0	16 8
Belluno	coperto	—	23 9	15 0
Udine	1/2 coperto	—	24 6	16 0
Treviso	coperto	—	27 2	18 4
Venezia	coperto	calmo	24 4	19 7
Padova	1/2 coperto	—	25 8	18 8
Rovigo	1/4 coperto	—	27 2	17 0
Piacenza	1/4 coperto	—	26 5	17 2
Parma	coperto	—	27 3	17 7
Reggio nell'Emil.	1/4 coperto	—	27 0	18 0
Modena	1/4 coperto	—	26 5	17 9
Ferrara	3/4 coperto	—	25 9	17 8
Bologna	1/4 coperto	—	25 5	18 7
Ravenna	1/2 coperto	—	27 4	13 8
Forlì	sereno	—	24 0	15 2
Pesaro	sereno	calmo	22 1	16 1
Ancona	1/2 coperto	calmo	22 9	16 7
Urbino	1/4 coperto	—	22 4	13 8
Macerata	1/4 coperto	—	21 8	15 7
Ascoli Piceno	sereno	—	22 0	15 5
Perugia	nebbioso	—	22 6	14 2
Camerino	1/4 coperto	—	20 2	12 8
Lucca	coperto	—	27 1	15 9
Pisa	coperto	—	22 6	16 6
Livorno	coperto	calmo	22 0	17 6
Firenze	coperto	—	25 0	17 4
Arezzo	coperto	—	22 6	15 8
Siena	coperto	—	21 8	14 4
Grosseto	coperto	—	24 8	14 4
Roma	coperto	—	24 0	16 9
Teramo	1/4 coperto	—	21 0	13 8
Chieti	sereno	—	21 0	10 6
Aquila	1/4 coperto	—	19 8	10 2
Agnone	1/2 coperto	—	17 3	12 4
Foggia	coperto	—	21 8	15 0
Bari	1/2 coperto	calmo	20 0	14 0
Lecce	3/4 coperto	—	24 2	14 0
Caserta	1/2 coperto	—	25 0	16 2
Napoli	3/4 coperto	calmo	21 7	16 8
Benevento	nebbioso	—	23 9	14 7
Avellino	coperto	—	21 9	12 2
Caggiano	1/4 coperto	—	17 5	11 2
Potenza	1/2 coperto	—	17 4	10 1
Cosenza	3/4 coperto	—	21 0	14 0
Tiriolo	piovoso	—	14 6	6 4
Reggio Calabria	3/4 coperto	agitato	20 0	16 8
Trapani	caliginoso	calmo	21 5	18 1
Palermo	sereno	calmo	22 3	11 6
Porto Empedocle	sereno	calmo	24 0	12 0
Caltanissetta	sereno	—	22 0	13 0
Messina	3/4 coperto	calmo	21 3	17 5
Catania	—	—	—	—
Siracusa	1/2 coperto	calmo	22 1	14 5
Cagliari	3/4 coperto	mosso	24 5	16 0
Sassari	piovoso	—	19 7	14 5

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*